CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino Domenicale 8/2012

Parrocchia della Beata Vergine del Carmine
☎ 0432-501465
Ufficio parrocchiale: lunedì-mercoledì-venerdì, ore 10-12

Domenica 19 Febbraio
7ª Domenica del Tempo Ordinario
"Il Figlio dell'uomo ha il potere di perdonare i peccati"

Lunedì 20 Febbraio
Ore 20.45: Gruppo di approfondimento della fede

Martedì 21 Febbraio
Ore 18.00: Incontro del MEIC
(sala parrocchiale Scrosoppi)

Mercoledì 22 Febbraio
MERCOLEDÌ DELLE CENERI

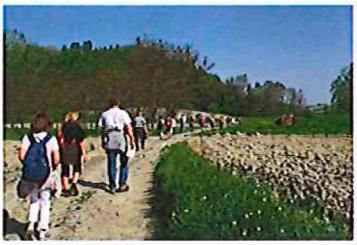
Ore 18.30: Santa Messa
con la benedizione e imposizione delle Ceneri

Venerdì 24 Febbraio
Ore 18.00: Via Crucis animata
dalle comunità religiose della parrocchia
Ore 20.30: Incontro di formazione
del Piccolo laboratorio di socio-politica
(sala parrocchiale Scrosoppi)

Sabato 25 Febbraio
Ore 14.30: Gruppo Anziani
Oratorio Aperto

Domenica 26 Febbraio
1ª Domenica di Quaresima
"Convertitevi e credete al Vangelo"

QUARESIMA 2012



Mercoledì delle Ceneri. Con la celebrazione delle ceneri ha inizio la Quaresima, tempo di quaranta giorni per prepararsi alla grande festa cristiana della Pasqua. L'origine del Mercoledì delle ceneri è da ricercare nell'antica prassi penitenziale della Chiesa, quando la riconciliazione sacramentale, era un atto comunitario e avveniva dopo un tempo di impegno alla conversione, cioè ad un cambiamento di mentalità e stili di vita. La celebrazione delle ceneri costituiva il rito che dava inizio al cammino di penitenza dei fedeli che sarebbero stati assolti dai loro peccati la mattina del giovedì santo. Nel tempo il gesto dell'imposizione delle ceneri si estende a tutti i fedeli e la riforma liturgica ha ritenuto opportuno conservare l'importanza di questo segno. Invitiamo tutti quelli che possono a partecipare a questa celebrazione di inizio Quaresima per vivere ecclesialmente, cioè tutti insieme come comunità cristiana, questo tempo di ritorno al Signore e fare esperienza comunitaria del perdono di Dio il mercoledì della settimana santa.

Calendario della Quaresima. Mercoledì prossimo, alla celebrazione delle ceneri, verrà distribuito un piccolo opuscolo dal titolo "Guidati dalla Parola camminiamo insieme verso il perdono di Dio", che lo si potrà poi trovare sulle mensole alle due entrate della Chiesa. Sul libretto è riportato per ciascun giorno di Quaresima un impegno da realizzare che fa riferimento alle 3 pratiche evangeliche considerate i pilastri della vita spirituale del cristiano: la preghiera, il digiuno e l'elemosina. L'abbiamo pensato come un accompagnamento quotidiano, un aiuto pratico per vivere giorno dopo giorno il cammino di conversione in chiave cristiana. Il fatto di sapere che, insieme a noi, tanti altri in quel giorno si impegnano nella stessa azione ci sostiene nella volontà di realizzare quell'impegno. E poi, se tutti noi riuscissimo a vivere, in questa Quaresima, in quello stesso giorno quello stesso impegno, la parrocchia ne uscirebbe trasformata da questa testimonianza collettiva di vita cristiana.

Via Crucis. Come ogni anno, nei venerdì di Quaresima alle 18.00, prima della Messa, celebreremo la Via Crucis, animata dai vari gruppi parrocchiali. Si tratta di una occasione per riflettere e pregare sulle ultime ore della vita di Gesù, quando la sua solidarietà ed il suo amore per noi hanno raggiunto il loro vertice ed il massimo di bene per tutta l'umanità.

Laboratori di Formazione Socio-Politica. Venerdì 24 febbraio alle ore 20.30 nella sala parrocchiale Scrosoppi avrà inizio il primo ciclo di incontri sull'Enciclica "Caritas in veritate", organizzato dal Piccolo Laboratorio di Socio-politica della zona pastorale Udine Centro. Il tema trattato nell'incontro di venerdì prossimo è "Caritas in veritate. Capitolo II. Lo sviluppo umano nel nostro tempo". Il metodo adottato per le serate laboratoriali si sintetizza in 4 punti: 1 - schematizzazione degli aspetti/concetti fondamentali esposti dal testo magisteriale (anche nella formula di brevi "citazioni" del testo); 2 - brevi note di commento/interpretazione da parte di un esperto (tratto dal volume Amore e verità. Commento e guida alla lettura dell'Enciclica, Ed. Paoline); 3 - valutazione di possibilità/difficoltà di attuazione/concretizzazione delle proposte contenute nel documento attraverso alcune domande (a cui i partecipanti rispondono/reagiscono con argomentazioni tratte dal vissuto o da letture e riflessioni personali) e/o la lettura di articoli da quotidiani o settimanali (anche on line); 4 - eventuali "impegni" che possono individuarsi come attuazione affidata alla responsabilità di ciascuno delle indicazioni magisteriali validate dalla discussione e negoziazione assembleare. Il programma del ciclo di incontri è riportato sulle locandine esposte agli ingressi della Chiesa e sui depliants a disposizione sulle mensole degli avvisi parrocchiali.

Catechismo prima elementare. Avrà inizio venerdì 2 marzo alle 15. Invitiamo le famiglie interessate e che non l'hanno già fatto a segnalare il nominativo del loro bambino in parrocchia ad orario di segreteria.

Oratorio estivo. Quest'anno si farà. Dopo la pausa dello scorso anno per i noti lavori di restauro del campanile, il gruppo degli animatori di Oratorio Aperto è già al lavoro per offrire una esperienza indimenticabile ai bambini delle elementari. Il periodo è da lunedì 18 a venerdì 22 giugno. A breve una infomazione più dettagliata.

Incontri del MEIC. Riprende il ciclo di incontri sul tema "Ambiente e vita. L'uomo di oggi quanto li rispetta?", organizzato dal gruppo udinese del Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale. Si tratta di una stimolante riflessione sulla problematica dello sviluppo sostenibile e della promozione di stili di vita improntati alla sobrietà, coinvolgendo alcune notevoli personalità del mondo accademico ed ecclesiale. Il prossimo incontro si svolgerà martedì 21 febbraio ore 18 nella Sala parrocchiale "Scrosoppi" e avrà come tema: "Come uscire dalla costrizione a consumare". Relatore don Gianni Fazzini, parroco di Altino, Incaricato della pastorale per gli Stili di Vita della Diocesi di Venezia. L'incontro è aperto a tutti.

Dalla testa ai piedi

(don Tonino Bello)

Carissimi, cenere in testa e acqua sui piedi.
Una strada, apparentemente, poco meno di due metri. Ma, in verità, molto più lunga e faticosa. Perché si tratta di partire dalla propria testa per arrivare ai piedi degli altri. A percorrerla non bastano i quaranta giorni che vanno dal mercoledì delle ceneri al giovedì santo. Occorre tutta una vita, di cui il tempo quaresimale vuole essere la riduzione in scala.
Pentimento e servizio. Sono le due grandi prediche che la Chiesa affida alla cenere e all'acqua, più che alle parole. Non c'è credente che non venga sedotto dal fascino di queste due prediche. Le altre, quelle fatte dai pulpiti, forse si dimenticano subito. Queste, invece, no: perché espresse con i simboli, che parlano un "linguaggio a lunga conservazione".
È difficile, per esempio, sottrarsi all'urto di quella cenere. Benché leggerissima, scende sul capo con la violenza della grandine. E trasforma in un'autentica martellata quel richiamo all'unica cosa che conta: "Convertiti e credi al Vangelo". Peccato che non tutti conoscono la rubrica del messale, secondo cui le ceneri debbono essere ricavate dai rami d'ulivo benedetti nell'ultima domenica delle palme. Se no, le allusioni all'impegno per la pace, all'accoglienza del Cristo, al riconoscimento della sua unica signoria, alla speranza di ingressi definitivi nella Gerusalemme del cielo, diverrebbero itinerari ben più concreti di un cammino di conversione.
Così pure rimane indelebile per sempre quel tintinnare dell'acqua nel catino. È la predica più antica che ognuno di noi ricordi. Una predica strana. Perché a pronunciarla senza parole, genuflesso davanti a dodici simboli della povertà umana, è un uomo che la mente ricorda in ginocchio solo davanti alle ostie consacrate. Intraprendiamo, allora, il viaggio quaresimale, sospeso tra cenere e acqua.
La cenere ci bruci sul capo, come fosse appena uscita dal cratere di un vulcano. Per spegnerne l'ardore, mettiamoci alla ricerca dell'acqua da versare... sui piedi degli altri.
Pentimento e servizio. Binari obbligati su cui deve scivolare il cammino del nostro ritorno a casa.
Cenere e acqua. Ingredienti primordiali del bucato di un tempo. Ma, soprattutto, simboli di una conversione completa, che vuole afferrarci finalmente dalla testa ai piedi.
Un grande augurio.